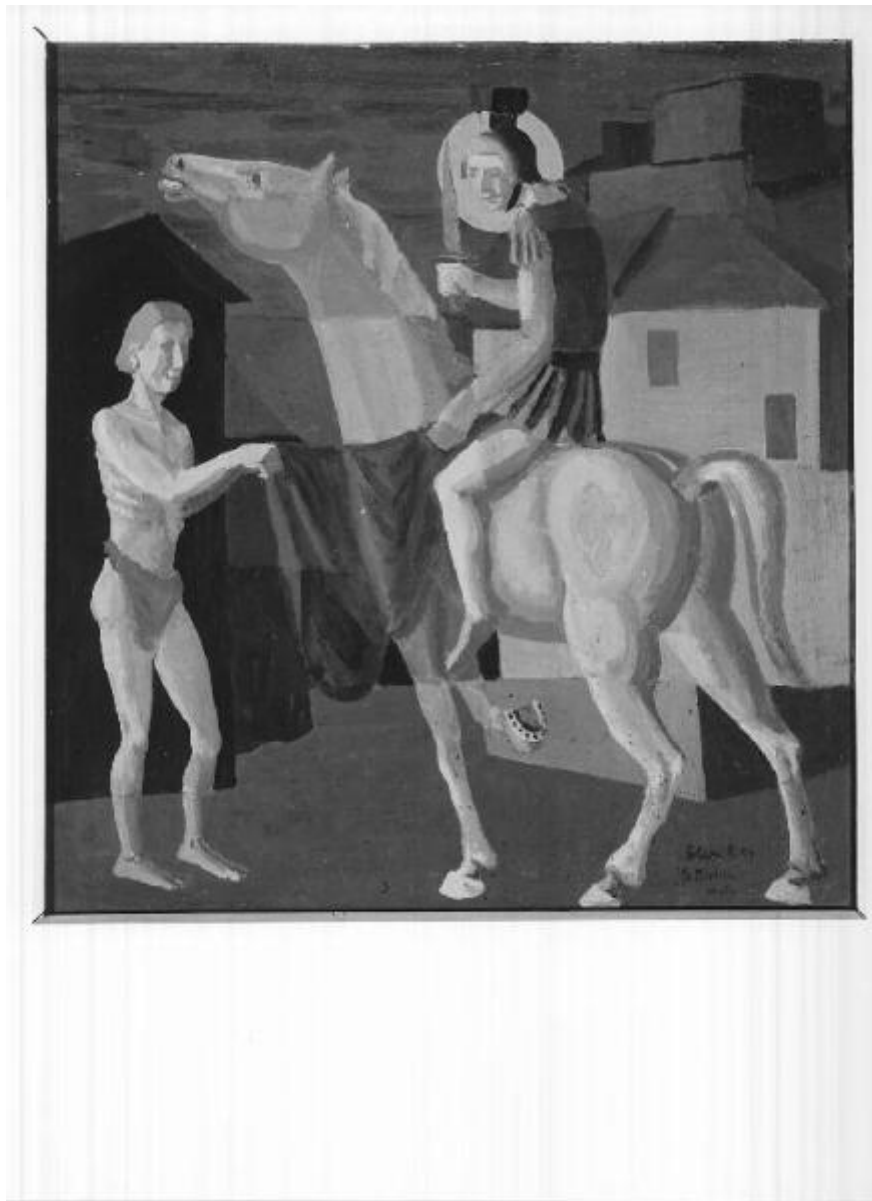


San Martino dona parte del mantello ai poveri

Folcini Rosario



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3o210-01025/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3o210-01025/>

CODICI

Unità operativa: 3o210

Numero scheda: 1025

Codice scheda: 3o210-01025

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00184522

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S23

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Identificazione: opera isolata

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: San Martino dona parte del mantello ai poveri

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27105

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CR

Nome provincia: Cremona

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: ospedale

Qualificazione: civile

Denominazione: Ospedale Maggiore di Crema

Indirizzo: Largo Ugo Dossena, 2

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

STIMA

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1953

Validità: post

A: 1953

Validità: ante

Motivazione cronologia: data

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Folcini Rosario

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1929-

Motivazione dell'attribuzione: firma

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: masonite

Tecnica: pittura a smalto

MISURE [1 / 2]

Parte: intero

Unità: cm

Altezza: 60

Larghezza: 55

MISURE [2 / 2]

Parte: cornice

Unità: cm

Altezza: 64

Larghezza: 59.5

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

La tela è quasi completamente occupata dalla figura di San Martino a cavallo ripreso nell'atto di offrire una parte del suo mantello a un povero che, coperto solo da un perizoma e con le scarne costole in evidenza, si trova in piedi di fronte all'animale. Il santo nimbato indossa un abito da guerriero; il braccio destro è alzato e impugna una spada, mentre nella mano sinistra regge il mantello, il cui altro lembo è retto dal mendicante. Lo sfondo è occupato da semplici architetture.

Indicazioni sul soggetto

Personaggi: San Martino. Attributi: (San Martino): cavallo; abito da guerriero; spada; mantello. Figure: mendicante. Paesaggio. Architetture.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: firma

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: corsivo/ numeri arabi

Posizione: recto, in basso a destra

Trascrizione: Folcini R. 53 / "S. Martino" / smalto

Notizie storico-critiche

Martino nasce intorno al 316/317 a Sabaria, nell'antica Pannonia, e muore a Candes-Saint-Martin l'8 novembre 397. Suo padre è un ufficiale romano ed è per ubbidire a lui che il giovane, all'età di 15 anni, si arruola nell'esercito. Ma questa non è la sua vocazione e, a 18 anni, dopo aver visto in sogno Gesù, lascia le truppe e riceve il battesimo. Da questo momento si dedica a lungo all'evangelizzazione di villaggi fino ad allora rimasti ancora legati al paganesimo. Nel 371 viene eletto vescovo di Tours, città nella quale, qualche anno dopo, fonda un monastero. Insieme a San Silvestro, Martino è il primo santo non martire venerato nella Chiesa latina e il suo culto, iniziato molto presto, ha avuto una rapida diffusione.

La ricchezza dell'iconografia martiniana è proporzionata alla straordinaria venerazione a cui è sottoposto il Santo che, spesso, viene definito il "tredicesimo apostolo". Martino, infatti, per ben tredici secoli, non ha mai perso popolarità, né è diminuita l'umana simpatia che da subito il Santo ha suscitato. Il dipinto oggetto di studio rappresenta una delle più classiche iconografie legate a San Martino: la divisione del mantello. Nonostante la sua vita sia stata costellata di

episodi "curiosi" o solenni, infatti, uomini e artisti sono da sempre rimasti fortemente influenzati da questo primo e semplice atto di carità compiuto dall'ancora soldato non battezzato Martino, impegnato, per la sua immediatezza comunicativa, nell'ambito della predicazione popolare. I racconti agiografici narrano che l'episodio della divisione del mantello avvenne in una cupa giornata invernale, mentre il giovane, attraversata a cavallo la porta di Amiens, vede un mendicante mezzo nudo e sfinito per la fame. Non ha nulla con sé ma, nonostante questo, non esita e, afferrata la spada, divide il suo mantello da soldato in due metà: una la dona al mendicante, mentre l'altra la tiene per sé. La notte seguente a Martino appare in sogno Cristo vestito con la parte di mantello che aveva donato al povero; è un segno che il giovane non può non considerare e, dopo poco, infatti, lascia la carriera militare e si fa battezzare. Interessante è notare che l'opera di proprietà dell'Azienda Ospedaliera Ospedale di Crema risenta dell'impostazione iconografica classica e, sebbene non mostri l'esatto momento del taglio del mantello, lasci prefigurare che San Martino divida il telo perpendicolarmente, non ponendo alcuna attenzione ad una più corretta e plausibile ricostruzione storica. Trattandosi di un soldato, infatti, il giovane doveva indossare una clamide, ovvero un mantello militare composto da una tela di lana foderata in pelliccia. È dunque probabile che San Martino non tagliò in due il suo mantello, ma staccò la fodera di pelliccia per donarla al mendicante, trattenendo per sé il telo in lana sul quale erano riportati i fregi propri del suo rango militare.

Il dipinto è opera dell'artista cremasco Rosario Folcini, nato il 6 agosto 1929 e formatosi all'Accademia Carrara di Bergamo, sotto la guida di Achille Funi e Trento Longaretti. Secondo la testimonianza orale del maestro Folcini il dipinto fu eseguito per una mostra di Arte Sacra di Crema e venne, poi, acquistato dall'allora Vescovo Manziana che, probabilmente, lo dona alla Chiesa dell'Ospedale entro il 1975, quando l'opera risulta inventariata tra i beni dell'Ospedale Maggiore di Crema. Stilisticamente Folcini, pur guardando con interesse alla cultura cubista, opera per giustapposizione di macchie geometriche colorate, più che per sintesi visiva.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero

Data: 2009

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: A.S.S.T. di Crema

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01025_IMG-0000451516

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale b/n

Ente proprietario: SBSAE MN

Codice identificativo: SBSAE MN neg. 45398

Note: intero recto

Nome del file originale: IMR_B56D30D22648467DBA3CB2F306BCF3DA.JPG

BIBLIOGRAFIA [1 / 5]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Comanducci A.M.

Titolo libro o rivista: Dizionario illustrato dei pittori, disegnatori e incisori italiani moderni e contemporanei

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1962

V., pp., nn.: p. 722

BIBLIOGRAFIA [2 / 5]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: AA.VV.

Titolo libro o rivista: Dizionario dei santi

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1989

V., pp., nn.: pp. 282-283

BIBLIOGRAFIA [3 / 5]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Krauss H./ Uthemann E.

Titolo libro o rivista: Quel che i quadri raccontano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1994

V., pp., nn.: pp. 499-500

BIBLIOGRAFIA [4 / 5]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Cassanelli R./ Guerriero E.

Titolo libro o rivista: Iconografia e arte cristiana

Luogo di edizione: Cinisello Balsamo

Anno di edizione: 2004

V., pp., nn.: v. II, pp. 872-873

BIBLIOGRAFIA [5 / 5]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: AA.VV.

Titolo libro o rivista: Bibliotheca Sanctorum

Luogo di edizione: Roma

Anno di edizione: 1967

V., pp., nn.: v. VIII, pp. 1248-1291

MOSTRE

Titolo: Mostra d'Arte Sacra

Luogo, sede espositiva, data: Crema, 1953

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: SBSAE MN

Nome: Casarin, Renata

Funzionario responsabile: Casarin, Renata

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2010

Nome: Montanari, Elena

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2012

Nome: Uva, Cristina

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2012

Nome: Allievi, Valeria

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando